



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 6 ANNO 21

GIUGNO 2018

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

Come ormai d'abitudine, anche quest'anno si alternano lunghi periodi piovosi, coperti e umidi a periodi estremamente caldi e siccitosi.

Per ottenere un buon risultato qualitativo, è indispensabile garantire pertanto cure assidue alle colture. Ciò è ancora più importante quando le condizioni climatiche stressano le piante, magari alternando giornate umide, piovose e poco soleggiate con giornate soleggiate, caldissime, ventose, con scarsa umidità dell'aria, ciò che è successo ripetutamente sino a giugno e che si potrà ripresentare con l'arrivo di nuove precipitazioni.

Marciume grigio (*Botrytis*)

Eseguire regolarmente **sfogliature** almeno fino al grappolo in raccolta. Su colture sane con buon vigore, 16-18 foglie per fusto sono sufficienti per garantire una corretta vegetazione e maturazione dei frutti.

Aerazione delle colture

Evitare eccessivi sbalzi di temperatura arieggiando abbondantemente gli ambienti colturali. Un clima regolare all'interno di tunnel e serre, permette di ridurre la percentuale di microfessure sui frutti.

Riduzione dell'intensità luminosa

Ombreggiare le colture nei tunnel mediante l'applicazione degli appositi prodotti sui fogli plastici. Temperature superiori a 30° C sono nefaste per la coltura; il polline rimane poco fecondo e i fiori si deformano in seguito all'allungamento del pistillo. La fecondazione dei fiori è in questo caso molto più difficoltosa. Non bisogna poi dimenticare che le piante sono cariche e molto sovente mancano di vigore.

Concimazione di copertura

Nelle colture senza fertirrigazione, dove la raccolta è già iniziata, intervenire con un apporto di 2 kg per ara di nitrato di potassio o eventualmente di 2 kg di solfato di potassio con 1 kg di nitrato ammonico; un tale apporto corrisponde a circa 30 kg/ha di azoto e 100 kg/ha di potassio.

Aumento dell'umidità relativa nelle colture

Nelle giornate calde e secche eseguire nei momenti più caldi aspersioni di breve durata (2-3 minuti), anche più volte al giorno (dalle 11.00 alle 15.00). Queste aspersioni permettono alle pian-

te di "respirare" e di diminuire la percentuale di frutti colpiti dalla necrosi apicale (culo nero), manifestazione che è dovuta al mancato assorbimento del calcio causato da un'insufficiente evaporazione da parte delle foglie. L'operazione è particolarmente importante sulle varietà perette e cuore di bue.

Interventi antiparassitari

Le principali avversità fungine su pomodoro sono la peronospora e l'oidio per tutte le varietà, e la cladosporiosi sulle varietà perette e cuore di bue. Quest'anno vengono però annunciati anche in Ticino attacchi di cladosporiosi su varietà date per resistenti. Sarà quindi indispensabile controllare regolarmente le colture in merito alla presenza delle tre malattie e intervenire a intervalli regolari contro queste avversità. Per quanto attiene il marciume grigio, seguire quanto indicato nel paragrafo specifico di questo capitolo intervenendo con fungicidi antibotritici solo in presenza della malattia (**Switch, Teldor, Prolectus, Papyrus, Rovral, Moon Privilege, Vacciplant, Serenade**). Le medesime indicazioni valgono

anche per la lotta contro i parassiti (in modo particolare afidi, acari, tripidi e cimici). Trattamenti insetticidi ingiustificati disturbano sovente l'equilibrio biologico e l'attività degli insetti impollinatori.

Ricordiamo che al sito della consulenza agricola potete trovare le schede per la protezione di pomodoro, melanzana, zucchine, insalate a cappuccio e cetrioli:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

Irrigazioni

Luglio è il mese in cui le piante richiedono le maggiori quantità di acqua. Le piante non devono mai soffrire la sete! L'acqua deve essere somministrata in modo regolare per permettere una corretta vegetazione, un corretto assorbimento degli elementi nutritivi, nonché un regolare ingrossamento dei frutti.



SEMINE E TRAPIANTI

DI LUGLIO

Zucchina

Per ottenere un raccolto economicamente interessante, la zucchina deve essere seminata in vivaio o direttamente a dimora entro il 20 luglio. Si sa che il gelo in autunno può intervenire relativamente presto e quindi semine più tardive sono a rischio; un autunno freddo e umido può inoltre causare un raccolto insufficiente.

Le virosi delle zucchine (mosaico del cetriolo CMV e mosaico giallo della zucchina ZYMV) si sono manifestate negli scorsi anni regolarmente su varietà non resistenti. Le colture estive e autunnali in seguito all'estate calda saranno esposte a un rischio maggiore. Per operare con sicurezza è quindi indispensabile fare capo a varietà resistenti.

Varietà per l'autunno:

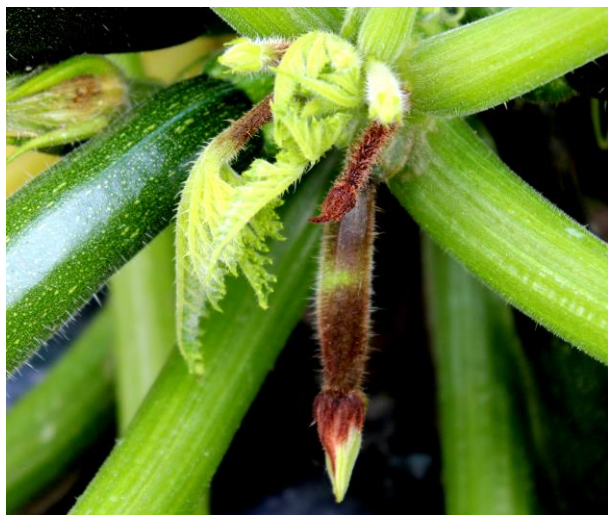
RHODOS, MILOS, NAXOS, CRONOS, PATMOS.

Le varietà indicate hanno inoltre una buona tolleranza nei confronti dell'oidio.

Nessuna varietà è invece attualmente resistente all'altra malattia che colpisce le zucchine

autunnali ticinesi: la peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*).

In seguito alle forti precipitazioni autunnali riscontrate negli scorsi anni si presenta puntualmente anche la *Phytophthora capsici*.



Forte attacco sulla testa

Questo fungo della famiglia degli oomiceti oltre alle cucurbitacee attacca anche i peperoni provocando sovente la morte delle piante colpendone la testa in pieno sviluppo.



Sporulazione su zucchini



Macchia su foglia

Contro questa malattia sono efficaci i classici prodotti antiperonosporici che devono però essere applicati in modo preventivo e ripetuto, tuttavia i risultati non sono sempre soddisfacenti.

Ricordiamo che, contro la peronospora della zuccina, sono omologati per la produzione biologica **Vacciplant** (Stähler) a base di **Laminarina**, un estratto di alga che stimola la resistenza naturale delle piante e, con efficacia parziale, **Funguran flow** (Omya) a base di idrossido di rame. Entrambe i prodotti hanno un periodo di attesa di 3 giorni.

Cicorie autunnali

Le differenti cicorie da raccogliere durante l'autunno (Milano, Trevisana, Chioggia, scarola,

indivia) sono da mettere a dimora durante il mese di luglio. Importante per le cicorie è una densità non eccessiva che consenta di ridurre il rischio di marciumi nel periodo precedente la maturazione dei cespi. La densità consigliata è di 7-8 piante per metro quadrato mentre per la trevisana è possibile una densità leggermente superiore. Apporto di azoto in concimazione di base: massimo 60 kg/ha. Per il diserbo della coltura, è possibile l'uso di **Stomp Aqua** in pretrapianto o di **Kerb Flo** dopo la semina o il trapianto, osservare scrupolosamente i dosaggi e le prescrizioni. Per ottenere una sufficiente dimensione delle radici, fine luglio è anche il termine per la semina delle cicoriette primaverili Verona e Grumolo (circa 25 g di seme/ara).

Cavolfiori e verze

Cavolfiori e verze si trapiantano nel corso del mese di luglio. La densità massima di trapianto per questi due ortaggi non deve oltrepassare 4 piante per metro quadrato. Il diserbo chimico è possibile in posttrapianto per esempio con **Butisan S** oppure **Stomp Aqua** in pretrapianto.

SITUAZIONE FITOSANITARIA DEL POMODORO

Peronospora

Nonostante la primavera piovosa, quest'anno sono pochi i focolai di peronospora su pomodoro e su patata. L'arrivo del tempo caldo e secco di questi giorni aiuterà a ridurre il rischio provocato dalle incredibili precipitazioni di maggio e giugno. La gestione del clima dovrà essere accorta onde evitare prolungate bagnature fogliari particolar modo al ritorno di giornate piovose.

Cladosporiosi

La cladosporiosi si è manifestata in più aziende sia su varietà sensibili quali peretti e cuore di bue sia su varietà sinora considerate resistenti. È pertanto indispensabile controllare attentamente tutte le colture in quanto la presenza di ceppi in grado di rompere la resistenza varietale è ormai certa anche nel nostro cantone. Intervenire immediatamente all'apparizione delle prime macchie con **Cercobin** 1.1 l/ha, al massimo un trattamento annuo.

Alternaria

L'alternariosi colpisce le colture nei momenti in cui le piante sono cariche di frutti (2-3 grappoli prossimi alla maturazione) ed è presente in alcune colture, in modo particolare nei tunnel. Buona efficacia contro i funghi di questa specie hanno il **difenconazolo (Slick, Bogard, Difcor, Sico)** e l'**iprodione (Rovral, Baldo, etc.)**.

Marciume grigio (*Botrytis*)

Le condizioni climatiche risultano essere attualmente sfavorevoli allo sviluppo del marciume grigio, l'arrivo di eventuali temporali potrebbe innalzare il rischio di una proliferazione della malattia su fusti, foglie, fiori e frutti particolarmente sulle colture vigorose prossime alla raccolta o già in raccolta.

Virosi bronzea TSWV e tripidi

La virosi bronzea è capace di distruggere completamente le colture di pomodoro. È ormai presente in molte aziende sia del Sotto- sia del Sopraceneri, dove ha causato la distruzione e l'estirpazione di numerose colture negli scorsi anni. È noto che la malattia è trasmessa dai tripidi e

la lotta contro questi parassiti rappresenta una misura preventiva contro la pericolosa virosi capace di colpire numerose specie vegetali, malerbe comprese (vedi foto sottostante). Prestare quindi attenzione anche alla pulizia delle colture. Il monitoraggio dei parassiti, pubblicato settimanalmente con Orto Fito Info indica come nelle ultime settimane i tripidi si stiano moltiplicando velocemente su tutte le colture. Infatti condizioni climatiche calde e secche fanno aumentare le deposizioni, incrementano il tasso di schiusura e raccorciano il periodo necessario per lo sviluppo del tripide. Sarà pertanto particolarmente importante, laddove la malattia si è già manifestata negli scorsi anni, intervenire con insetticidi appropriati badando a proteggere gli ausiliari e alternando i gruppi delle sostanze attive impiegate consecutivamente.

Nella seguente foto una testa di pomodoro colpita dal virus. I sintomi possono apparire improvvisamente nello spazio di pochi giorni causando il repentino avvizzimento della pianta.



Manifestazione dei sintomi di TSWV



TSWV su peperone e pomodoro



Sintomi di TSWV su *Galinsoga*

Cancro batterico

La malattia batterica più pericolosa è stata confermata in un tunnel di peretti del Sopraceneri. I peretti si riconfermano particolarmente sensibili al cancro batterico. Il clima caldo e secco di questi giorni aiuterà a contenere la situazione. Nelle colture con focolai, evitare di eseguire i lavori colturali (potature, sfogliature, legature) con piante bagnate.

Sul sito della consulenza agricola è presente un articolo sulle misure da osservare in seguito ad attacco da CMM.

Acari

Sono in aumento le segnalazioni di attacchi. Controllare attentamente le colture e intervenire per limitare il più possibile la diffusione attorno ai focolai.

Vi è da ricordare inoltre l'aumento del rischio di diffusione dell'acariosi bronzea del pomodoro che negli scorsi anni aveva creato forti problemi per il suo contenimento. Contro questo temibile parassita, oltre a **Vertimec**, è ora omologato **Movento SC**.

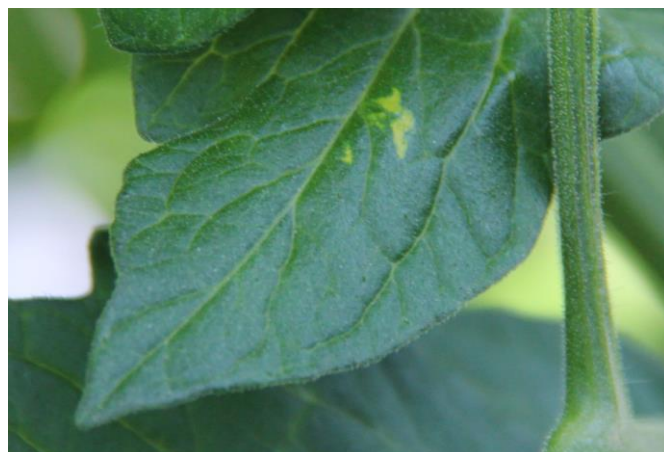
Tignola del pomodoro

Come lo scorso anno, anche in questo 2018 le catture di **Tuta absoluta** sono molto forti, oltrepassando spesso le soglie di tolleranza. La presenza della tignola del pomodoro si è ormai estesa a tutto il cantone e le catture sono ormai generalizzate. Quindi si devono controllare attentamente le colture in merito alla presenza delle caratteristiche mine fogliari, più grosse rispetto a quelle delle minatrici e/o di danno su frutto. Si presume che l'attività dell'insetto aumenti in autunno e quindi quest'anno la presenza della tignola del pomodoro potrebbe essere problematica ovunque! Innumerevoli oggi le omologazioni contro questo parassita. Sono infatti omologati per esempio **Dipel DF, Agree WP, Affirm, Audienz**.

Il virus del mosaico del pepino (PepMV)

Anche quest'anno l'UFAG aveva rilasciato un'omologazione temporanea del prodotto fitosanitario costituito da un antagonista del virus del pepino PMV-01 della ditta Andermatt Biocontrol. Molte le aziende, anche ticinesi, che hanno fatto capo a questa

“vaccinazione” per far fronte a questo temibile virus che negli ultimi anni ha destato molte preoccupazioni un po' ovunque. Fortunatamente sino a oggi non sono stati segnalati casi sospetti nel nostro cantone. Vogliamo invitare comunque tutti i produttori a controllare attentamente le colture e segnalare casi sospetti all'Ufficio della consulenza agricola.



Tipico sintomo di PepMV su foglia



Manifestazione di PepMV sui frutti